

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Giù le mani dalle case per anziani!

Sul Corriere del Ticino di oggi, in un articolo dedicato al Comitato Cantonale PPD di ieri sera, si può leggere:

"Il lavoro per le elezioni è partito. Ieri sera è stata avviata l'operazione "Task force azzurra" con la consegna di un preciso decalogo. Ogni membro è stato incaricato di costituire un proprio comitato elettorale per sostenere il PPD (...). Inoltre ogni Comitato elettorale "indica una o più case per anziani con cui i propri membri hanno contatti".

L'affermazione di voler promuovere i contatti con le case per anziani a tappeto per fini elettorali è grave e va denunciata apertamente. Essa manifesta l'intenzione di usare queste strutture per raccogliere consensi, non passando dai singoli elettori che eventualmente vi soggiornano, ma prendendo di mira gli istituti come tali. Istituti che, anche grazie al potenziamento degli aiuti domiciliari, oggi sono sempre più medicalizzati ed accolgono sempre più ospiti in condizioni di salute difficili.

Di fronte a questa intenzione sfacciata invitiamo il Governo ad una reazione energica e chiara, a tutela degli ospiti delle case per anziani dai galoppini di bassa lega. Per questo chiediamo:

- che tipo di misure intende prendere il Consiglio di Stato di fronte al proposito espresso intenzionalmente dal PPD di promuovere i contatti con le case per anziani a scopi elettorali?

PER IL GRUPPO PS:

MANUELE BERTOLI
CAROBBIO GUSCETTI M.-
CAROBBIO W. - CAVALLI -
FERRARI C. - FERRARI M. -
LURATI - ORELLI VASSERE